VareseNews

Liberato l’ultimo ostaggio di Romano di Lombardia

Pubblicato: Giovedì 3 Maggio 2012

L’ostaggio tenuto all’interno dell’Agenzia delle entrate di Romano di Lombardia per tutto il pomeriggio di oggi, 3 maggio, è stato liberato alle 20.55 di giovedì.
Per oltre sei ore è stato tenuto sotto tiro dal suo sequestratore, un imprenditore cinquantenne della zona forse con problemi di natura economica.
Nel pomeriggio, dopo aver liberato 14 delle 15 persone tenute in ostaggio nella sede dell’Agenzia delle Entrate di Romano di Lombardia era restato nelle mani del sequestratore Carmine Mormandi, 56 anni, impiegato da anni nella sede dell’ente. Ad attenderlo, fuori dagli uffici di via San Giuseppe, la sua compagnia. «Sto bene» era l’unico messaggio concesso alla vittima dal suo sequestratore, mentre per ore è proseguita la mediazione con i carabinieri allertati **poco prima delle 16, orario di chiusura degli uffici.**
Un elicottero ha sorvolato la zona, mentre con il passare delle ore cresce il numero delle forze dell’ordine presenti, così come dei curiosi tenuti a debita distanza. La zona è stata transennata con del nastro, mentre non si esclude l’intervento dei corpi speciali. Apprensione tra i colleghi di Mormandi, anche tra quelli liberati che sono tornati ad abbracciare i loro cari. Contro di loro l’uomo armato non ha usato violenza (nessuno è ricorso a cure mediche), sebbene abbia esploso due colpi di arma da fuoco verso l’alto a scopo intimidatorio.
Poi, verso le 21 la notizia: l’ultimo ostaggio nelle mani del sequestratore è stato liberato: è in stato di shock ma sta bene. Poco dopo anche il sequestratore si è arreso e ha deposto le armi grazie all’intervento dei negoziatori dei carabinieri. Dopo l’ingresso nella filiale dell’Agenzia delle Entrate l’uomo, di cui è statopoco dopo divulgato il nome, **Luigi Martinelli, ha sparato un solo colpo di fucile in aria**, senza ferire nessuno. Il sequestratore aveva con sè due pistole e un fucile a pompa.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it